

LE SCHIFOSERIE DI SODEXO NEI LAGER PER IMMIGRATI

Insetti, cibi scaduti oppure mal cucinati: questo è quanto sovente capita di ricevere in occasione dei pasti agli immigrati detenuti dei CIE (Centri di Identificazione ed Espulsione): una delle varie angherie cui sono sottoposti (insieme alla somministrazione di psicofarmaci, ai pestaggi e ad altri maltrattamenti), oltre a quella più grande che è la privazione della libertà.



Un episodio emblematico è accaduto a qualche giorno fa nel CIE di Milano, dove il cibo è fornito dalla ditta Sodexo e consegnato dalla Croce Rossa. Nel reparto dei trans una reclusa ricevendo il pasto si è accorta che il cibo era scaduto. Ha richiamato il funzionario che gliel'aveva dato, protestando, ma non c'è stato niente da fare. Anzi, i toni si sono accesi tanto che il crocerossino voleva fare uscire la reclusa dalla gabbia, chissà perché *lontano dalle telecamere*, ma le sue compagne di sezione l'hanno difesa e non se la sono lasciate portare via. Così la minaccia: «se mai sarai liberata, ci rivedremo e te la farò pagare». Lei ha chiamato la polizia, chiedendo di poterlo denunciare: gli agenti le hanno risposto che lei non ha documenti, che *non è nessuno*, e che quindi non può certo sporgere denuncia.

Fatti come quello appena descritto sono all'ordine del giorno nei CIE: il centro di Milano è stato anche teatro della drammatica vicenda di Joy, la ragazza nigeriana che ha subito una tentata violenza dall'ispettore di polizia Vittorio Addesso e la cui storia sta lentamente uscendo dal silenzio grazie alle mobilitazioni di questi giorni.



Evidentemente per la Sodexo i lauti appalti per la fornitura dei pasti nei CIE giustificano la collaborazione nella gestione di questi lager, da cui gli immigrati non in regola coi documenti vengono espulsi verso i paesi di provenienza. Anzi, per i signori della “ristorazione di qualità” tanto vale dare fondo a scorte di cibo che altrimenti sarebbe da buttare...

Di fronte a questa vergognosa pratica non si può restare indifferenti; chi collabora con l'infame meccanismo dei CIE non va lasciato in pace.

Denunciamo a tutti il comportamento di Sodexo nei CIE!

Ci si può anche rivolgere direttamente alla sede Sodexo di Rivoli (To), via Tagliamento 9b, al quarto piano del centro commerciale Gardenia Blu (telefono 0119572760).

E per saperne di più sulla situazione nei CIE ci sono ad esempio il famigerato blog Macerie (www.autistici.org/macerie) oppure il sito indymedia (piemonte.indymedia.org) oppure radio blackout

Buon appetito